

IN FORTEZZA VECCHIA

“Caccia all’omo”, storie di violenza e aggressioni contro le persone Lgbt

LIVORNO

Un viaggio nel paese dell’omotransfobia. Domani alle 19 alla Fortezza Vecchia il giornalista Simone Alliva presenta il suo “Caccia all’omo” (Fandango), un libro inchiesta sull’escalation di violenze e aggressioni contro le persone Lgbt+ che attraversa l’Italia, da nord a sud, dai centri storici delle

città alla provincia, dalle piazze alle mura domestiche.

Un libro in cui a parlare sono soprattutto le vittime: mentre il Parlamento discute sulla legge che punisce in modo specifico questi reati, le loro storie scuotono la coscienza e sembrano accomunate da un copione del dolore e della discriminazione. Ci sono anche le voci

degli attivisti che si offrono in aiuto e spesso proprio per questo vengono presi a loro volta di mira. Nelle scuole gli educatori vedono naufragare programmi consolidati contro il bullismo in nome della crociata “anti-gender”. E poi ci sono i social dove l’odio trova nuovi obiettivi e ragioni; e c’è la politica che giunge a negare l’esistenza delle famiglie arcobaleno. Giornali e tv sono spesso impermeabili all’uso di un linguaggio più inclusivo e rispettoso nel descrivere fatti di cronaca e notizie di costume. Sociologi e psichiatri guidano il lettore alle radici della violenza omotransfobica, nel cuore del meccanismo più profondo che induce a odiare

la diversità. Un libro complesso, completo e necessario per comprendere la natura della violenza omofobica.

A ospitare **Simone Alliva** in Fortezza Vecchia è Ageo Livorno-Toscana in collaborazione con le altre associazioni del Coordinamento Livorno Rainbow (Arcigay Livorno, Diecicembre Arciragazzi, Essere Tutt*, Famiglie Arcobaleno, FriendLi, Ippogrifo, Gruppo Genitori Rainbow, Morphè, **UAAR**) con il patrocinio di Toscana Pride, Comune di Livorno, Provincia di Livorno, Consiglieria di Parità e Arci Livorno.

Modera l’incontro il giornalista del Tirreno **Danilo Fastelli**.

